

{ Bari } Mediateca Got Lucky Party!

# Il primo compleanno della Mediateca Regionale Pugliese

In una settimana particolarmente ricca di appuntamenti, la Mediateca Regionale Pugliese di Bari gestita da Apulia Film Commission, festeggia proprio in questo week end il suo primo anno di attività e lo fa con una serata dedicata l'8 marzo intitolata "Mediateca Got Lucky Party!". Nel segno della transmedialità e della contaminazione di linguaggi e forme artistiche, domani il cinema, il live e lo streaming celebreranno in musica un anno intenso di attività partecipate. Si comincia alle 19.30 in sala proiezioni con "Interstella 5555\_The 5tory of the 5ecret 5tar 5ystem", opera del maestro del fumetto giapponese Leiji Matsumoto (conosciuto per numerosi anime come "Star Blazers", "La regina dei mille anni", "Galaxy Express 999" ed il mito intramontabile di "Capitan Harlock"): il film è di fatto la trasposizione visiva dell'album "Discovery" dei Daft Punk, che proprio con Matsumoto hanno avviato alla fine degli anni Novanta una proficua collaborazione. Dalle 21.00 poi si alterneranno nella hall della Mediateca le visual performance e i live set di Qzerty+ Enz Diniz, il live set di musica elettronica del giovane produttore pugliese Aner (Andrea La Bombarda) e l'altra video performance di Von Boot ovvero Gennaro Tosto. La serata si concluderà alle 22.50 con uno streaming show live - "boiler room" - a sorpresa

che sarà trasmesso negli spazi della Mediateca. Inoltre nei corridoi di via Zanardelli 30 saranno esposti manifesti di vecchi film di fantascienza e alcune delle riviste del patrimonio rappresentato dall'emeroteca musicale, nata dalla donazione di Luca De Gennaro (Mtv).

L'appuntamento di domani si propone quindi come l'occasione per la Mediateca Regionale Pugliese di tracciare anche un solido bilancio del primo anno di attività.

Riaperta in via Zanardelli a Bari il 7 marzo 2013, si è nell'arco di pochi mesi distinta come polo di attrazione culturale e formativo per una fascia d'utenza assolutamente variegata, specchio di un'attenzione trasversale all'audiovisivo e ai nuovi linguaggi transmediali che la Mediateca ospita, promuove e sintetizza.

A dimostrare la vivacità della Mediateca ci sono prima di tutto i numeri: circa 2100 utenti registrati da marzo scorso, 40 rassegne organizzate, 60 tra laboratori dal basso e corsi di diversa tipologia, 12 showcase e poi 5000 volumi, 34.000 manifesti, 800 film in formato dvd e blueray, 2000 quotidiani consultabili in 40 lingue, 48 postazioni per la visione di film, 9 postazioni multimediali, un'area kids e un'area wii game.

Questi quindi i numeri cui si vanno però ad aggiungere anche i tantissimi ospiti che, tra rassegne, laboratori e incontri specifici, si sono alternati negli spazi della Mediateca, a partire da Alejandro Jodorowsky, Enrico Ghezzi, Shynia Tsukamoto, Roberto Minervini, Giovanni Princigalli, per arrivare agli ultimi Amir Naderi, Daniele Gaglianone, Leonardo Di Costanzo e Cecilia Mangini. E rilevante è la relazione della Mediateca con il territorio: luogo di fruizione attiva infatti, la neonata struttura è riuscita e sta riuscendo a catalizzare l'attenzione di giovani - soprattutto studenti - che qui hanno trovato un nuovo luogo di espressione e scambio. Nella programmazione della Mediateca infatti non sono mancate rassegne ideate dagli stessi utenti (è il caso della rassegna su Dreyer o del ciclo sullo sport "Momenti di glorie" partito il 7 marzo e che andrà avanti fino al 28 marzo) o da docenti universitari con i loro studenti ("Pratoli-

ni e il cinema") o da associazioni con finalità specifiche come il Centro Antiviolenza La luna nel pozzo, promotore della rassegna "Visioni di genere", durata da ottobre 2013 fino a febbraio 2014 o ancora la cooperativa Pe.rla che si occupa di autismo ed è partita proprio questa settimana con la rassegna "Sfumature" dedicata all'argomento.

A conferma della sua sensibilità e attenzione ai temi della formazione, la Mediateca è anche luogo per i primi corsi di alfabetizzazione informatica rivolti ai piccolissimi alunni delle scuole elementari ed è stata spazio per un laboratorio di lettura animata, organizzato con la scuola "Re David" di Bari. Si aggiungono a questo le rassegne ideate da alcune scuole superiori di Bari quali il liceo artistico "De Nittis" e il liceo "Fermi", che nella Mediateca hanno trovato una vera e propria "casa" per condividere la loro idea di cinema e i loro gusti in materia.

